#### ALESSANDRA FESTI

# UN'ESPERIENZA DIDATTICA NELLA SCUOLA MATERNA DI PEDERSANO Sulle orme dei più antichi e grandi animali: i dinosauri

Abstract - Alessandra Festi - A teaching experience in the nursery school in Pedersano. On the steps of the most ancient and big animals: the dinosaurus.

The teaching writer of this experience has developed during the months of September and October 1993 a teaching projet about the discovery and the knowledge of the dinosaurus, about their various peculiarities and about their particular life environment. The project has a very meaniugful result as regards both the scientific field, and the teaching-didactic one, showing the opportunity of interaction, even in a nursery school, between science, school and land.

Key words: Palaeontology, Dinosaurus, Didactis, Science, Education, School, Land.

Riassunto - Alessandra Festi - Un'esperienza didattica nella Scuola materna di Pedersano. Sulle orme dei più antichi e grandi animali: i dinosauri.

L'insegnante autrice dell'esperienza ha sviluppato nei mesi di settembre e ottobre 1993 un percorso didattico indirizzato alla scoperta e alla conoscenza dei dinosauri, delle loro diversificate caratteristiche e del loro particolare ambiente di vita. Il percorso si è rivelato significativo sia sul piano scientifico, sia didattico-pedagogico dimostrando la possibilità di una interazione, anche in una scuola materna, fra scienza, scuola e territorio.

Parole chiave: Paleontologia, Dinosauro, Didattica, Scienza, Educazione, Scuola, Territorio.

L'insegnante autrice del presente lavoro ha individuato la possibilità di proporre tale esperienza ai bambini della scuola materna in seguito alla grande attenzione che questo tema sta suscitando. La moda dei dinosauri è esplosa con l'apparizione del film «Jurassic Park», ma l'interesse ed il successo che questi animali hanno sempre avuto nella fantasia di tutte le età è sempre stato ed è tuttora

straordinario. Un'ulteriore motivazione al tentativo di realizzare tale proposta è scaturita dalla presenza di piste dinosauriane nella zona, testimonianza reale da poter proporre ai bambini.

Per effettuare tale attività l'insegnante si è precedentemente documentata su alcune indispensabili nozioni di paleontologia, tramite libri, diapositive e videocassette conservati presso il Museo Civico di Rovereto, ed ha di conseguenza

elaborato l'esperienza e il materiale presentato in questo lavoro.

Grazie all'innumerevole quantità di materiale che oggi viene pubblicato su questa tematica appositamente per i bambini, grazie agli stimoli forniti dagli stessi bambini e grazie alla collaborazione della signorina Daniela Zandonai (ausiliaria della scuola) si è potuto realizzare con entusiasmo e con successo questo percorso.

Per la descrizione dell'attività didattica l'insegnante ha ritenuto opportuno servirsi di una scheda abitualmente usata nella programmazione scolastica, che qui appresso viene presentata.

### SCHEDA

Area educativa: pratico-costruttiva; comunicazione; psicomotoria.

Finalità: favorire nel bambino lo sviluppo della curiosità e dell'immaginazione verso una realtà sconosciuta e diversa da quella in cui esso vive; far scoprire e comprendere che i dinosauri erano animali straordinari legati ad un lontano passato ma ancora oggi collegati a quel meccanismo semplice e complicato che è la natura.

Obiettivi: osservare ed individuare gli aspetti caratteristici dei dinosauri e del loro ambiente; individuare l'importanza e le funzioni di alcune particolari loro caratteristiche anatomiche; condurre il bambino a costruire praticamente questo singolare mondo con creatività e fantasia tramite l'uso di vari materiali e tecniche, tipici delle sue quoditiane attività.

Durata dell'attività: due mesi circa.

Livello d'età: 4-5 anni.

Materiale: libri, diapositive, filmini; carta, cartoncino, forbici, pennelli, colori (tempera, cera, matita, pennarelli); pasta sale, pongo, dash; materiale psicomotorio.

#### REALIZZAZIONE

Il lavoro di realizzazione di questo percorso si è articolato in tre fasi. Prima fase: conoscenza del pianeta dei dinosauri con l'ausilio di libri, diapositive, videocassette; seconda fase: lavoro pratico di raffigurazione e costruzione dei mo-

delli degli animali in questione; terza fase: attività e giochi psicomotori. Questi tre momenti non si sono succeduti l'uno dopo l'altro, ma sono stati interscambiati a seconda dell'esigenza.

# Prima fase

L'insegnante invoglia i bambini ad un nuovo gioco: andare all'indietro nel tempo fino a giungere al periodo dei dinosauri. Ma come raggiungere un mondo così lontano e diverso dal nostro? Con la fantasia.

Vengono portati una coperta e alcuni cuscini in giardino ed ogni bambino si appropria del suo posto e si comincia a giocare: dove siamo? (su di una nave spaziale! su una macchina velocissima! su di un tappeto volante....); dove andiamo? (al mare! nello spazio!....e se andassimo a fare un giro nel tempo?... e nel tempo dei dinosauri? A questo punto i bambini hanno raccontato con foga le loro esperienze e conoscenze relative all'argomento); cosa facciamo se ne incontriamo uno? (lo guardiamo! scappiamo! ci nascondiamo! gli andiamo vicino per vederlo meglio!.... ma siamo sicuri che ci possiamo fidare dei dinosauri?); che ne direste di conoscerli meglio e studiare alcune loro caratteristiche?

Dopo aver coinvolto il bambino nell'argomento l'insegnante può proporre dei libri, delle diapositive o dei filmini ed invitare i bambini stessi a portare del

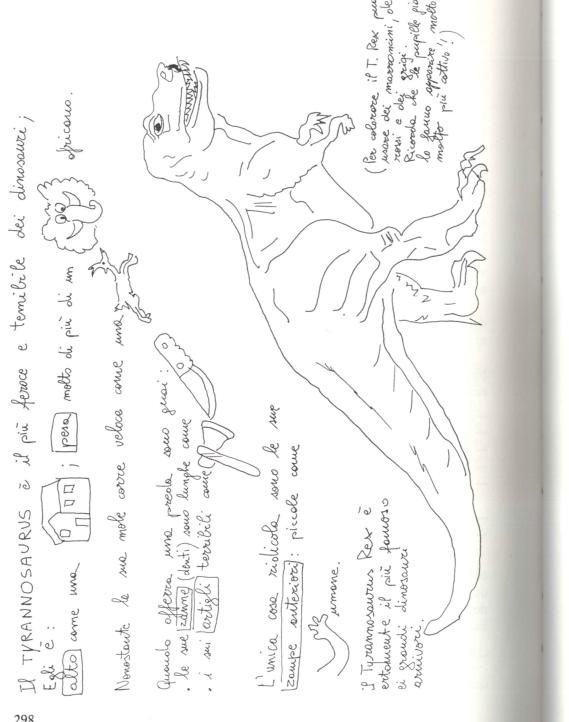
materiale da casa qualora ne avessero.

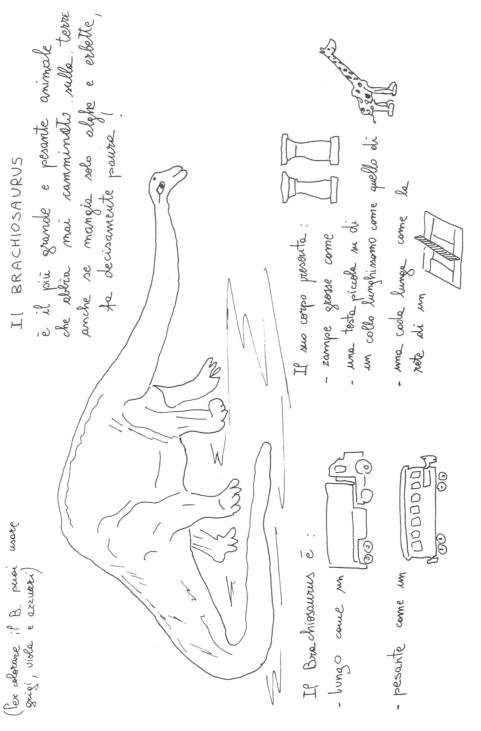
Inizialmente si è lavorato su questo materiale nel tentativo di condurre i bambini ad osservare, individuare, estrapolare e cercare di ricordare determinate caratteristiche, come ad esempio:

- l'ambiente che circondava i dinosauri;
- quali altri animali vivevano assieme a loro;
- che cosa significa il termine dinosauro;
- la diversità della forma, della grandezza, delle caratteristiche anatomiche;
- la diversità di abitudini (vita solitaria o in branchi; carattere tranquillo o feroce; esistenza di carnivori e di erbivori, ecc.);
- il perchè e il come della loro estinzione;
- la presenza dei resti fossili dei dinosauri.

Contemporaneamente a questa ricerca attraverso i libri, i bambini hanno colorato alcune schede realizzate appositamente per loro, con lo scopo di condurli alla elaborazione di un libretto raffigurante la storia di questi grandi e straordinari animali (¹) (nelle pagine seguenti sono presentate due schede proposte ai bambini).

<sup>(</sup>¹) Una copia delle schede e di tutto il materiale realizzato, raccolto dall'insegnante ed usato nelle attività didattiche è stato depositato presso il Museo Civico di Rovereto.





## Seconda fase

L'obiettivo specifico di questa fase è stato centrato sul tentativo di guidare i bambini ad appropriarsi della capacità di esprimere una realtà lontana e diversa con linguaggi non verbali, cioè attraverso la manipolazione, il disegno e la pittura.

Di seguito sono elencati i lavori realizzati con i bambini:

costruzione di un «Brachiosaurus» con del cartoncino (ai bambini è stata fornita la sagoma dell'animale nelle sue diverse parti che è stata colorata, quindi punteggiata; successivamente si sono montate le singole parti);

costruzione di un simpatico «Tyrannosaurus» che cambia facilmente di umo
(2)

re (²);

- costruzione di un irascibile «Triceratops» (questa proposta di lavoro è sembrata interessante all'insegnante, poichè il bambino viene coinvolto personalmente nel risultato finale con l'animazione dell'animaletto tramite l'uso della mano);
- realizzazione degli animali in questione con il dash e la pasta sale.

# Terza fase

L'espressione è il punto centrale delle attività effettuate in quest'ultima fase. Sono cambiati i mezzi e gli strumenti: il bambino con il suo corpo è diventato il materiale principale con la sua espressione gestuale, la sua mimica, le sue emozioni e la sua fantasia.

Il gesto ed il gioco drammatico ci hanno quindi aiutato a riprodurre i più grandi e antichi animali.

Di seguito sono elencati alcuni «giochi», proposti:

 i bambini si sono travestiti da «dinosauri» ed hanno giocato a fare la lotta, a procurarsi il cibo, a difendere la proporia tana, ecc.(i dinosauri sono stati costruiti con scatoloni di cartone);

- si è imitata l'andatura degli animali;

— sono nate gare e percorsi (una palla o un cubo raffiguranti una «preda», spinta dal bambino dinosauro con le mani, con la testa o con i piedi nella tana; i bambini travestisti fanno gare di velocità, di salti nei cerchi, ecc.).

### CONCLUSIONE

La realizzazione di questa esperienza didattica ha condotto l'insegnante ad alcune riflessioni:

a) oggi, il ruolo di stimolo dell'insegnante si deve esplicare sempre più nella proposta di esperienze «curiose», tratte dalla realtà che circonda il bambino, per catturare la totale e spontanea partecipazione dello stesso e per avere la soddisfazione di coinvolgerlo in modo divertente in un processo di apprendimento;

b) per un bambino è molto importante e stimolante l'apprendimento di nozioni scientifiche poichè è la sua stessa intrinseca curiosità a trascinarlo verso un atteggiamento di scoperta e di analisi nei confronti di una particolare realtà;

c) il bambino ricorda con facilità quello che ha colpito di più la sua fantasia. Nello specifico dell'esperienza l'insegnante ha raccolto questi elementi: il nome «Tyrannosaurus»; il nutrimento degli animali (...era erbivoro o carnivoro); l'andatura (...camminava piano o veloce!); la ferocia e l'agressività (io disegno il Tyrannosauro perchè è forte e ha i denti appuntiti); il colore (...ma di che colore lo faccio il Triceratops?).

Dal punto di vista didattico l'insegnante ritiene di aver raggiunto gli obiettivi prefissati, ma è comunque consapevole che questo lavoro sia stato un'esperienza che deve essere ulteriormente ampliata ed organizzata con la collaborazione di persone competenti nel campo scientifico ed educativo-pedagogico. Quest'esperienza non può essere quindi una proposta definitiva ma può essere utilizzata come traccia per elaborare una programmazione didattica.

## RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare la direzione del Museo Civico di Rovereto per la cortese disponibilità dimostrata nel fornirmi il materiale scientifico. Un vivo ringraziamento va presentato alla signorina Daniela Zandonai per la collaborazione e il valido aiuto nella realizzazione dell'attività didattica con i bambini.

Ringrazio altresì il dott. Giuliano Simonini, coordinatore didattico del Circolo di Rovereto, per la revisione dell'elaborato, e tutti coloro che mi hanno gentilmente aiutata.

<sup>(2)</sup> L'insegnante non ha creato di sua fantasia questi simpatici lavori, ma sono stati tratti dal libro di Mario Gomboli intitolato «Giochiamo con i dinosauri di Jurassic Park», edito dalla Mondadori.

### BIBLIOGRAFIA

- GAZZINI C. et al., 1991 Dinosaurus: il mondo dei dinosauri, a cura di G. Muscio, Ed. Museo Tridentino Scienze Naturali.
- Angela P., 1993 Il pianeta dei dinosauri: quando i grandi animali dominavano il mondo, Ed. A. Mondadori.
- Gomboli M., 1993 Giochiamo con i dinosauri di Jurassic Park, Ed. A. Mondadori. Spina D., 1989 A Crayon Factory colowring book Dinosaurus, E&K Success LTD.

Indirizzo dell'autore: Alessandra Festi - Via Cevedale, 6 - 38068 Rovereto (Trento)